

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 dicembre 2020, n. 369

ID VIA 466 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 25 "Mitigazione rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello) nel Comune di Giovinazzo (BA)".

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

Con nota prot. 1774 del 30/08/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10400 del 30/08/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell’indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l’esame del progetto in oggetto ha richiesto alla scrivente Sezione l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

- 1 Modello idraulico Hec ras Giovinazzo
- 2 shp-pericolosità
- 3 shp_rischio
- 3 Valutazione rischio residuo
- DOC.00. Elenco elaborati
- DOC.01 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- DOC.02 Elenco prezzi
- DOC.03 Computo metrico estimativo
- DOC.04 Quadro economico
- DOC.05 Aggiornamento prime indicazioni per il piano di sicurezza e coordinamento
- EG.ARCH.01 Planimetria generale di progetto
- EG.ARCH.02 Canale di progetto - Profilo longitudinale
- EG.ARCH.04 Attraversamento SS 16 complanare di monte - Stato di fatto e di progetto - Pianta e sezioni
- EG.ARCH.05 Attraversamento SS 16 complanare di valle - Stato di fatto e di progetto - Pianta e sezioni
- EG.ARCH.06 Attraversamento strada urbana in località S.Spiriticcchio - Stato di fatto e di progetto - Pianta e sezioni
- EG.ARCH.07 Innalzamento della quota stradale delle complanari di monte e di valle della SS16 - Planimetria

- EG.ARCH.08 Innalzamento della quota stradale delle complanari di monte e di valle della SS16 - Profili longitudinali
- EG.ARCH.09.b Innalzamento della quota stradale delle complanari di monte e di valle della SS16 - Sezioni 2 di 2
- EG.INQ.01 Inquadramento territoriale
- EG.INQ.02 Planimetria generale-Rilievo fotografico
- EG.INQ.03 Planimetria generale - Rilievo piano altimetrico
- EG.INQ.04 Piano particellare di esproprio
- EG.STR.01 Attraversamento SP 88 - Carpenteria e armature
- EG.STR.03 Attraversamento SS 16 complanare di valle - Carpenteria e armature
- REL.01 Relazione tecnica generale
- REL.02 Relazione geologico-tecnica
- REL.05.a Studio di compatibilità idraulica - Appendice
- REL.06 Relazione Paesaggistica
- REL.07 Relazione stradale
- REL.09 Studio Preliminare Ambientale

Con nota prot. 1860 del 16/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11172 del 18/09/2019, il proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. n. AOO_089/11392 del 24/09/2019 2019 l'arch. Lidia Alifano è stata nominata come Responsabile del Procedimento in parola.

Con nota prot. AOO_089/11438 del 25/09/2019 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 1931 del 27/09/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/11929 del 03/10/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il verbale di CdS decisoria del 17/09/2019.

Con nota prot. 4783 del 16/10/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12746 del 18/10/2019, l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio parere di cui alla nota prot. 4296 del 16/09/2019, con il quale *rappresenta di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto, a condizione che nella successiva fase di progettazione esecutiva trovino risoluzione tutte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, laddove queste ultime risultino interferite.*

Con nota prot. 12101 del 23/10/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/13231 del 29/10/2019, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere di cui alla nota prot. 10521 del 17/09/2019, con il quale evidenzia la presenza di *rilevanti criticità a cui sono soggette le intersezioni idraulico-stradali oggetto della presente progettazione e chiede che il progetto venga adeguato sulla base delle considerazioni esposte.*

Con nota prot. 78444 del 31/10/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/13611 del 08/11/2019, l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, con il quale ritiene che l'intervento non debba essere assoggettato a VIA, fermo restando il rispetto di alcune prescrizioni.

Nella seduta del 31/10/2019 (parere prot. AOO_089/13377 del 04/10/2019) il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto, al fine di approfondire gli argomenti di seguito specificati:

1. *L'elaborato progettuale REL.01 - Relazione Tecnica generale (pag. 3) riporta che gli interventi di progetto hanno la finalità di mitigare il rischio idraulico in corrispondenza delle viabilità strategiche e delle aree urbanizzate oggetto di intervento. Al fine di meglio valutare gli effetti del progetto sulla popolazione e le strutture, si chiede di definire, in idonea scala, le aree a Rischio idraulico ante e post operam.*
2. *Al fine di meglio definire i potenziali impatti del progetto sulla popolazione, si chiede di esplicitare i franchi idraulici relativi agli attraversamenti oggetto di intervento che, in ogni caso, dovranno essere conformi ai dettami delle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018.*
3. *Nell'elaborato di progetto REL.09 Studio Preliminare ambientale, a pag. 48 il Proponente afferma che l'effetto dell'intervento di progetto sul paesaggio "possa essere positivo" poiché "E' prevista la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica e di ripristino delle aree di cantiere e l'adozione di scelte progettuali che assicureranno il corretto inserimento paesaggistico delle strutture di progetto, in termini naturalistici, di artificialità e visibilità da zone limitrofe". Si chiede di dettagliare gli interventi di ingegneria naturalistica e di inserimento paesaggistico previsti in progetto.*
4. *Si chiede di fornire maggiori dettagli progettuali in merito agli interventi di risagomatura del fondo alveo di cui all'elaborato EG.ARCH.02 Canale di Progetto — Profilo Longitudinale. Nello specifico, si chiede di definire le sezioni di intervento nella configurazione stato di fatto e in quella post operam, di verificare la stabilità dei versanti a seguito delle operazioni di riprofilatura, di descrivere la tipologia di vegetazione presente in alveo, di quantificare i volumi di terre e rocce da scavo prodotte e di descrivere la sistemazione finale dei tratti di intervento (eventuale rivestimento, tipologia rivestimento, ecc.) con indicazione delle operazioni di espianto-trapianto della vegetazione rimossa nel corso dei lavori. Dovranno quindi essere valutati gli effetti di tali interventi sull'ambiente e definite le misure di mitigazione e prevenzione degli impatti.*
5. *Come riportato nell'elaborato EG.ARCH.01 Planimetria generale di progetto, a monte dell'intervento previsto sulla strada urbana litoranea "Lungomare Esercito italiano", il progetto prevede il "ripristino sezione esistente del deflusso privato e realizzazione parete in c.a.". Si chiede di dettagliare l'intervento di progetto e di valutarne gli effetti sull'ambiente e, nel caso, di definire le misure di mitigazione e prevenzione degli impatti.*
6. *Sia redatta la relazione sulla gestione delle materie in conformità ai dettami del DPR 207/2010.*

Con nota prot. AOO_089/13446 del 05/11/2019 il Servizio VIA-VINCA ha trasmesso al proponente i pareri pervenuti e le richieste di integrazioni da parte dell'Autorità di Bacino e del Comitato VIA, assegnando un termine di 23 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste.

Con nota prot. AOO_075/13710 del 07/11/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/14121 del 19/11/2019, la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere, che si conclude come di seguito riportato: *la tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto.*

Con nota prot. AOO_108/23527 del 19/11/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/14296 del 20/11/2019, la Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Portuale ha trasmesso il *nulla osta all'esecuzione dei lavori in argomento che, qualora ne ricorra il caso, è da intendersi valido anche ai fini della consegna delle aree demaniali marittime ex art. 34 Cod.Nav. ovvero ai fini dell'autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav. da parte della Capitaneria di Porto di Molfetta.*

Con nota prot. 2268 del 27/11/2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/14955 del 04/12/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il link dal quale effettuare il download della documentazione integrativa richiesta, composta dai seguenti elaborati:

- DOC.05-Aggiornamento PIS

- DOC.07 Documento riscontro com VIA
- EG.ARCH.01-Planimetria generale
- EG.ARCH.02.a-risagomatura alveo
- EG.ARCH.03 attraversamento SP88
- EG.ARCH.04 - attraversamento SS16 monte
- EG.ARCH.06-attraversamento Spiriticchio
- EG.ARCH.10-interferenze
- EG.INQ.05.a Pericolosità idraulica (riq 1)
- EG.INQ.05.b Rischio idraulico (riq 1)
- EG.INQ.05.c Pericolosità idraulica (riq 2)
- EG.INQ.05.d Rischio idraulico (riq 2)
- EG.INQ.05.e Pericolosità idraulica (riq 3)
- EG.INQ.05.f Rischio idraulico (riq 3)
- EG.INQ.05.g Pericolosità idraulica (riq 4)
- EG.INQ.05.h Rischio idraulico (riq 4)
- EG.STR.01 - attraversamento 88
- EG.STR.02 - attraversamento 16 monte
- EG.STR.04-attraversamento Spiriticchio
- REL.01-RELAZIONE GENERALE
- REL.02-RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA
- REL.03-RELAZIONE CALCOLO STRUTT
- REL.04-RELAZIONE INTERFERENZE
- REL.06-RELAZIONE PAESAGGISTICA
- REL.09-STUDIO PRELIM AMBIENT
- REL.10-RELAZIONE GESTIONE MATERIE
- REL.11-RELAZIONE BOTANICO-AGRONOMICA

Con nota prot. AOO_089/15128 del 06/12/2019 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul portale ambientale.

Con nota prot. 298 del 09/01/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/587 del 14/01/2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere, con il quale ritiene che *il progetto presentato debba essere oggetto di adeguamento poiché complessivamente la proposta formulata per la sistemazione dei manufatti di interferenza della rete viaria con il corso d'acqua, non risulta introdurre elementi del tutto risolutivi delle criticità già esistenti e pertanto richiede di rivedere la progettazione presentata in base alle considerazioni sopra esposte.*

Con nota prot. 10345 del 14/01/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/653 del 15/01/2020, l'ASL SISP Bari Nord ha trasmesso il proprio parere favorevole fermo restando il rispetto di alcune prescrizioni.

Con nota prot. 105 del 21/01/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/933 del 21/01/2020, il Commissario proponente ha chiesto, *alla luce del recente parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale, che il procedimento venga gestito con la tempistica ordinaria (...) ovvero di sospendere il procedimento avviato.*

Con nota prot. AOO_089/2115 del 12/02/2020 il Servizio VIA-VINCA ha concesso al Commissario la richiesta sospensione del procedimento per un periodo di 60 giorni, al fine di consentire un opportuno riscontro a quanto richiesto dall'AdB.

Con nota prot. AOO_145/1537 del 24/02/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/2728 del 24/02/2019, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che l'intervento interferisce con beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici soggetti a specifica tutela. Trattandosi di un'opera

pubblica, la Sezione ha richiesto documentazione integrativa al fine di esaminare la possibilità di concedere l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR.

Con pec del 01/04/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/4376 del 01/04/2020, i progettisti hanno richiesto per conto del Commissario proponente, una proroga del periodo di sospensione dei termini già concesso con nota prot. AOO_089/2115 del 12/02/2020, al fine di poter riscontrare a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino e dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con nota prot. AOO_089/4826 del 15/04/2020 il Servizio VIA-VINCA, considerata la situazione emergenziale allora in atto, ha concesso la sospensione dei termini del procedimento *entro i termini definiti per legge, ovvero per ulteriori 30 giorni in aggiunta al periodo di sospensione già definito dal comma 1 dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/03/2020 come eventualmente modificato e integrato da future disposizioni.*

Con pec del 06/06/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/6943 del 08/06/2020, i progettisti dell'intervento hanno trasmesso a questo Servizio, alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e all'Autorità di Bacino, per conto del Commissario proponente, i seguenti elaborati progettuali integrativi:

- REL.05 Studio di compatibilità idraulica;
- Allegato 1 – Appendice
- Allegato 2 Quaderno delle sezioni di calcolo (file)
- Allegato 3 Output numerici (file)
- Allegato 4 Rilievo lidar e GPS rispettivamente in formato raster e vettoriale (file)
- Allegato 5 Modello di calcolo Hec-Ras (file)
- REL.06 Relazione paesaggistica
- EG.INQ.05.a-f Raffronto perimetrazione PAI pre e post intervento – Pericolosità idraulica e Rischio idraulico

Con nota prot. AOO_089/7990 del 02/07/2020 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente sul portale ambientale, richiedendo di esprimere il proprio parere con ogni consentita urgenza.

Con pec del 29/07/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/9134 del 30/07/2020, i progettisti dell'intervento hanno trasmesso a questo Servizio, alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e all'Autorità di Bacino, per conto del Commissario proponente, i seguenti elaborati progettuali integrativi, ad integrazione e sostituzione di quanto già trasmesso con pec del 06/06/2020:

- REL.01 Relazione Tecnica Generale
- REL.05 Studio di compatibilità idraulica
- Allegato 1 – Appendice
- Allegato 2 Quaderno delle sezioni di calcolo (file)
- Allegato 3 Output numerici (file)
- Allegato 4 Rilievo lidar e GPS rispettivamente in formato raster e vettoriale (file)
- Allegato 5 Modello di calcolo Hec-Ras (file)
- REL.06 Relazione paesaggistica
- EG.INQ.05.a-f Raffronto perimetrazione PAI pre e post intervento – Pericolosità idraulica e Rischio idraulico

Con nota prot. AOO_089/9878 del 18/08/2020 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa/sostitutiva trasmessa dal proponente sul portale ambientale, richiedendo di esprimere il proprio parere con ogni consentita urgenza.

Con nota prot. 17935 del 23/09/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/11148 del 23/09/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha evidenziato *la necessità di acquisire, in linea generale, le informazioni riguardanti gli*

aggiornamenti e le integrazioni progettuali mediante nota del soggetto istituzionale deputato al rilascio di autorizzazione e ha richiesto, per il caso in specie, di fornire le necessarie informazioni in merito e di rendere noto a quale documentazione integrativa far riferimento per il riscontro di competenza.

Con nota prot. AOO_089/11375 del 28/09/2020 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale di aver già provveduto a informare con nota prot. AOO_089/9878 del 18/08/2020 dell'avvenuta pubblicazione della ulteriore documentazione integrativa, da intendersi a integrazione e sostituzione di quanto precedentemente trasmesso con nota prot. 59/20 del 05/06/2020, e ha sollecitato nuovamente la stessa Autorità ad esprimere il proprio parere.

Con nota prot. 14038 del 13/10/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12112 del 13/10/2020, la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere, ritenendo *che il progetto definitivo sia verificato in termini di compatibilità idraulica nei riguardi del P.A.I. dalla competente Autorità Distrettuale di Bacino, e evidenziando la necessità che sia presente negli atti il piano di gestione, manutenzione, controllo e vigilanza dell'opera idraulica, con l'individuazione del soggetto preposto.*

Con nota prot. 20702 del 27/10/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/13546 del 05/11/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso *il proprio nulla osta preliminare sulla progettazione proposta specificando che il parere di competenza conclusivo potrà essere espresso a valle dell'adeguamento progettuale alle considerazioni di cui ai punti 2,3,4 e che l'adeguamento degli attraversamenti è comunque soggetto all'acquisizione dell'autorizzazione idraulica, oltre che al parere del Consiglio dei LLPP rispetto al cap. 5 delle NTC e relative circolari esplicative, nelle parti che non ne rispettino a pieno le indicazioni.*

CONSIDERATO CHE:

il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 25/11/2020 ha espresso parere prot. AOO_089/14954 del 25/11/2020 con il quale, esaminata tutta la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, tenuto conto dei pareri/contributi acquisiti agli atti del procedimento, riteneva ***che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA alle condizioni di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:***

- *sia acquisita la deroga del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in relazione al rispetto del franco idraulico e all'interazione della corrente di piena di progetto con le pile o i rilevati degli attraversamenti stradali in tutti i casi in cui non risultino puntualmente rispettate le NTC del 2018;*
- *siano recepite nel progetto le considerazioni formulate in uno con il nulla osta preliminare dell'Autorità di Bacino Distrettuale, con particolare riferimento alla n.2 e n.4;*
- *siano recepite le prescrizioni dell'Autorità Idraulica, con specifico riferimento alla compatibilità nei riguardi del PAI e al rilascio del piano di gestione, manutenzione, controllo e vigilanza dell'opera idraulica.*
- *siano recepite le prescrizioni di ARPA Puglia, giusto prot. n. 78444 del 31.10.2019.*

Con nota prot. AOO_15130 del 30/11/2020, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso al proponente il parere del Comitato VIA, assegnando cinque giorni per eventuali controdeduzioni.

Con nota prot. 1685 del 04/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/15562 del 07/12/2020) il proponente ha preso atto

di quanto prescritto e ha comunicato *che sarà cura del RTP di progetto ottemperare alle indicazioni fornite integrandole nella successiva fase progettuale.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del Servizio VIA-VINCA;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.12 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”*;
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”*;
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”*.

CONSIDERATO:

- l'art. 19 co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: *“7. Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale*

valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi."

- le motivazioni alla base dell'esclusione del progetto dalla Valutazione d'impatto Ambientale sono integralmente riportate nel parere del Comitato VIA regionale prot. AOO_089/14954 del 25/11/2020, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

VISTI E CONDIVISI, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co.8 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della esclusione da VIA enucleati nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/14954 del 25/11/2020.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, i pareri/contributi trasmessi dagli Enti interessati ed acquisiti agli atti del procedimento, nonché il parere del Comitato VIA regionale, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto (ID 466), proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 25/11/2020, il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione*

idraulica, Lotto n. 25 "Mitigazione rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello) nel Comune di Giovinazzo (BA) proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "*Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14954 del 25/11/2020*";

Allegato 2: "*Quadro delle condizioni ambientali*".

- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, più l'Allegato 1 composto da n. 12 pagine e l'Allegato 2 composto da 4 pagine, per complessive 30 pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 25/11/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIA 466: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.25 "Mitigazione rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello) nel Comune di Giovinazzo (BA)".

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 lett.o L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2 ae-bis

Autorità Comp. Regione Puglia, L.R. 11/2001 e s.m.i.

Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Via Gentile, 52
70126 Bari

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 25/09/2019:

**REGIONE
PUGLIA**

- ⑧ 1 Modello idraulico Hec ras Giovinazzo.rar
- ⑧ 2 shp-pericolosita.rar
- ⑧ 3 shp_rischio.rar
- ⑧ 3 Valutazione rischio residuo.pdf
- ⑧ DOC.00 Elenco elaborati.pdf
- ⑧ DOC.01 Disciplinare.pdf
- ⑧ DOC.02 Elenco prezzi.PDF
- ⑧ DOC.03 Computo.PDF
- ⑧ DOC.04 Quadro economico.pdf
- ⑧ DOC.05 PSC.pdf
- ⑧ EG.ARCH.01 - planimetria di progetto.pdf
- ⑧ EG.ARCH.02 _profilo canale.pdf
- ⑧ EG.ARCH.04 attraversamento 16 monte.pdf
- ⑧ EG.ARCH.05 attraversamento 16 valle.pdf
- ⑧ EG.ARCH.06 attraversamento Spiriticchio.pdf
- ⑧ EG.ARCH.07 - Planimetria complanari.pdf
- ⑧ EG.ARCH.08 - profili long.pdf
- ⑧ EG.ARCH.09.b - sezioni 2 di 2.pdf
- ⑧ EG.INQ.01 - Inquadramento territoriale.pdf
- ⑧ EG.INQ.02 - Rilievo fotografico.pdf
- ⑧ EG.INQ.03 - Rilievo planoaltimetrico.pdf
- ⑧ EG.INQ.04 Piano particellare.pdf
- ⑧ EG.STR.01 attraversamento 88.pdf
- ⑧ EG.STR.03 attraversamento 16 valle.pdf
- ⑧ REL.01 Relazione tecnica generale - R01.pdf
- ⑧ REL.02 Relazione geologico-tecnica.pdf
- ⑧ REL.05.a Appendice.pdf
- ⑧ REL.06 Relazione Paesaggistica.pdf
- ⑧ REL.07 Relazione stradale - R01.pdf
- ⑧ REL.09 Studio preliminare ambientale.pdf

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 25/09/2019, Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.

Si dà atto altresì che il Servizio VIA e Vinca ha ricevuto la nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 0010521 del 17/09/2019, destinata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione Del Rischio Idrogeologico, quale allegato della nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 0012101 del 23/10/2019.

Si dà atto altresì che il Servizio VIA e Vinca ha ricevuto la nota dell'Autorità Idrica Pugliese prot.n. 0004296 del 16/09/2019, destinata, tra gli altri, al Commissario Straordinario



Delegato per la Mitigazione Del Rischio Idrogeologico, quale allegato della nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 4783 del 16/10/2019.

Alla nota dell'Autorità di Bacino, pervenuta dopo la precedente seduta di questo Comitato, tenutosi il 31/10/2019, il proponente rispondeva formulando delle integrazioni per tener conto sia di quanto rappresentato dalla nota dell'Autorità di Bacino sia della richiesta di integrazioni di questo comitato, come indicato in esito della predetta seduta del 31/10/2019. Le integrazioni pubblicate in data 20/11/2019 e costituite da una lettera di trasmissione, contenente commenti alle richieste ed esplicazioni degli elaborati. Gli elaborati consistono in:

- DOC(1).05-Aggiornamento PIS.pdf
- DOC(1).07 Documento riscontro con VIA.pdf
- EG(1).ARCH.01-Planimetria generale.pdf
- EG(1).ARCH.02.a-risagomatura alveo.pdf
- EG(1).ARCH.03 attraversamento SP88.pdf
- EG(1).ARCH.04 - attraversamento SS16 monte.pdf
- EG(1).ARCH.06-atteversamento Spiriticchio.pdf
- EG(1).ARCH.10-interferenze.pdf
- EG(1).INQ.05.a Pericolosità idraulica (riq 1).pdf
- EG(1).INQ.05.b Rischio idraulico (riq 1).pdf
- EG(1).INQ.05.c Pericolosità idraulica (riq 2).pdf
- EG(1).INQ.05.d Rischio idraulico (riq 2).pdf
- EG(1).INQ.05.e Pericolosità idraulica (riq 3).pdf
- EG(1).INQ.05.f Rischio idraulico (riq 3).pdf
- EG(1).INQ.05.g Pericolosità idraulica (riq 4).pdf
- EG(1).INQ.05.h Rischio idraulico (riq 4).pdf
- EG(1).STR.01 - attraversamento 88.pdf
- EG(1).STR.02 attraversamento 16 monte.pdf
- EG(1).STR.04-atteversamento Spiriticchio.pdf
- REL(1).01-RELAZIONE GENERALE.pdf
- REL(1).01-RELAZIONE GENERALE.pdf
- REL(1).02-RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA.pdf
- REL(1).03-RELAZIONE CALCOLO STRUTT.pdf
- REL(1).04-RELAZIONE INTERFERENZE.pdf
- REL(1).06-RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf
- REL(1).09-STUDIO PRELIM AMBIENT.pdf
- REL(1).10-RELAZIONE GESTIONE MATERIE.pdf
- REL(1).11-RELAZIONE BOTANICO-AGRONOMICA.pdf.

Dopo la precedente seduta del Comitato del 21/01/2020, con nota prot. 105 del 21/01/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/933 del 21/01/2020, il Commissario proponente ha chiesto "*..., che il procedimento venga gestito con la tempistica ordinaria (...) ovvero di sospendere il procedimento avviato*".

Con nota prot. AOO_145/1537 del 24/02/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/2728 del 24/02/2019, pubblicata il 27/02/2020, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del



Paesaggio ha evidenziato che l'intervento interferisce con beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici soggetti a specifica tutela. Trattandosi di un'opera pubblica, la Sezione ha richiesto documentazione integrativa affinché si evinca che vi siano le condizioni necessarie per l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR.

Con pec del 01/04/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/4376 del 01/04/2020, i progettisti hanno richiesto per conto del Commissario proponente, una proroga del periodo di sospensione dei termini già concesso, proroga concessa con nota prot. AOO_089/4826 del 15/04/2020.

Il 16/06/2020 è stata pubblicata la documentazione integrativa formulata dal Proponente in relazione alle richieste di integrazioni da cui alle note al prot. n. 298 del 09/01/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia e al prot. AOO_145/1537 del 24/02/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Trattasi dei seguenti elaborati progettuali integrativi:

- REL.05 Studio di compatibilità idraulica;
 - Allegato 1 – Appendice
 - Allegato 2 Quaderno delle sezioni di calcolo (file)
 - Allegato 3 Output numerici (file)
 - Allegato 4 Rilievo lidar e GPS rispettivamente in formato raster e vettoriale (file)
 - Allegato 5 Modello di calcolo Hec-Ras (file)
- REL.06 Relazione paesaggistica
- EG.INQ.05.a-f Raffronto perimetrazione PAI pre e post intervento – Pericolosità idraulica e Rischio idraulico

Il 05/08/2020 è stata pubblicata la documentazione, pervenuta il 29/07/2020 e acquisita al prot. uff. n. AOO_089/9134 del 30/07/2020, con cui il Proponente ha fornito i seguenti elaborati progettuali integrativi, ad integrazione e sostituzione di quanto già pubblicato in data 16/06/2020:

- REL.01 Relazione Tecnica Generale
- REL.05 Studio di compatibilità idraulica
 - Allegato 1 – Appendice
 - Allegato 2 Quaderno delle sezioni di calcolo (file)
 - Allegato 3 Output numerici (file)
 - Allegato 4 Rilievo lidar e GPS rispettivamente in formato raster e vettoriale (file)
 - Allegato 5 Modello di calcolo Hec-Ras (file)
- REL.06 Relazione paesaggistica
- EG.INQ.05.a-f Raffronto perimetrazione PAI pre e post intervento – Pericolosità idraulica e Rischio idraulico

Con nota prot. 14038 del 13/10/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12112 del 13/10/2020, la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere, ritenendo *“che il progetto definitivo sia verificato in termini di compatibilità idraulica nei riguardi del P.A.I. dalla competente Autorità Distrettuale di Bacino”*, e evidenziando la necessità *“che sia presente negli atti il piano di gestione,*



manutenzione, controllo e vigilanza dell'opera idraulica, con l'individuazione del soggetto preposto".

Con nota prot. 20702 del 27/10/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/13546 del 05/11/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso il "... **proprio nulla osta preliminare sulla progettazione proposta specificando che il parere di competenza conclusivo potrà essere espresso a valle dell'adeguamento progettuale alle considerazioni di cui ai punti 2,3,4 e che l'adeguamento degli attraversamenti è comunque soggetto all'acquisizione dell'autorizzazione idraulica, oltre che al parere del Consiglio dei LLPP rispetto al cap. 5 delle NTC e relative circolari esplicative, nelle parti che non ne rispettino a pieno le indicazioni**". Ricordando che l'Autorità Idraulica si era già espressa sulla necessità di acquisire preventivamente la "compatibilità idraulica nei riguardi del P.A.I.", può essere utile richiamare il contenuto dei suddetti punti 2, 3 e 4:

"2. il Progetto Definitivo in oggetto non risulta ancora corredato da elaborati grafici che rappresentino in maniera adeguata il progetto degli interventi puntuali previsti (intersezioni con le viabilità), compresi i manufatti di inasamento necessari per ricondurre le piene all'interno delle sezioni di progetto senza produrre fenomeni turbolenti, vortici, erosioni localizzate. In tale ottica risulta indispensabile produrre elaborati che lascino comprendere la tipologia di raccordo adottata, così come già richiesto nella nota AdB prot. n. 298 del 09/01/2020;

3. non risulta sufficientemente chiara la motivazione per cui, nell'elaborato *integrativo* "EG.INQ.5f_Rischio" il rischio idraulico dell'area ricompresa fra la strada statale n.16 e il lungomare sia declassato da R4 in R2. Al riguardo si evidenzia come l'alveo morfologico della lama Castello, nel tratto oggetto di studio generale, alterni aree antropizzate ad aree prevalentemente agricole. Si ritiene che l'utilizzo di risorse pubbliche destinate alla mitigazione del rischio idraulico possa essere indirizzato anche al riallineamento dell'uso del suolo nelle aree oggetto di pericolosità alle indicazioni e previsioni del PAI, nell'ottica complessiva di corretta gestione del rischio;

4. il progetto non contiene verifiche riguardo l'intersezione delle opere previste con altri interventi pubblici già approvati lungo la lama Castello, la cui analisi risulta indispensabile per garantirne la realizzazione".

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area di intervento ricade a Sud – Est del Comune di Giovinazzo (Città Metropolitana di Bari), solcata dal reticolo idrografico della Lama Castello. Nello specifico, gli interventi saranno localizzati lungo il tratto di Lama che dall'intersezione con la Strada Provinciale 88, si sviluppa fino ad incontrare la Strada Statale 16, la linea ferroviaria Bari-Bologna, per sfociare in mare in località Cala San Spiriticchio.



Il territorio comunale è prevalentemente pianeggiante dove si estende un enorme piana olivicola denotando la coltivazione di oliveti, mentre nella parte costiera risulta prevalentemente vocato ad uso turistico balneare.

Come riportato nell'elaborato di progetto *REL.09 Studio Preliminare Ambientale- Luglio 2019*, (Capitolo 2.2.2), il Proponente individua le interazioni dell'intervento con i seguenti vincoli ambientali e paesaggistici del territorio:

- Piano Regolatore Generale (PRG)
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- Piano di Tutela delle Acque (approvato con DGR n. 230 del 20/10/2009)
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano Regionale dei Trasporti
- Siti di importanza comunitaria
- Aree Naturali Protette

Dal punto di vista della pianificazione a scala comunale il comune di Giovinazzo è attualmente dotato di un Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con DGR n.7583 del 27.12.1991 e con DCC n.89 del 28.11.1996 "approvazione PRG con adeguamento alle prescrizioni regionali".

Secondo la zonizzazione effettuata nell'ambito del P.R.G., ai sensi del D.M. n.1444/1968, l'area oggetto di intervento che ricade nella perimetrazione della Lama Castello, prevede:

- una destinazione d'uso per attività produttive primarie di tipo E1;
- una destinazione d'uso per aree a verde pubblico urbano (VPU) ;
- una destinazione d'uso per zone di espansione residenziale di nuovo impianto di tipo C3.



Secondo le NTA del PRG, le zone per attività primarie di tipo E1 sono destinate in prevalenza all'agricoltura;

in essa sono ammesse attività connesse con l'agricoltura, con l'allevamento del bestiame, con le industrie estrattive, con i depositi di carburanti e simili, nel rispetto delle prescrizioni delle NTA. Nelle aree a verde urbano (VPU) sono ammesse le installazioni previste per aree a verde di quartiere e impianti sportivi, ritrovi, ristoranti e simili, nel rispetto delle prescrizioni delle NTA, mentre per le zone di espansione C3 si rimanda integralmente alle NTA.

Secondo il Proponente *“l'area interessata dalla realizzazione dell'intervento progettato è perfettamente coerente alle prescrizioni dello strumento urbanistico comunale in quanto mantiene invariata l'attuale destinazione urbanistica del sito e non pregiudica le destinazioni d'uso previste sulle aree circostanti, consentendone gli usi legittimi in assenza di rischi da calamità naturali”*.

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.

Dall'analisi di contesto è emerso che l'area di intervento ricade all'interno **dell'AMBITO PAESAGGISTICO** denominato **“La Puglia Centrale – La piana olivicola del nord barese”**.

6.1 STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- *Ulteriori contesti paesaggistici – Lame e gravine (Lame di Castello)*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

6.1.2 Componenti idrologiche

- *Beni paesaggistici - territori costieri* disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR
- *Beni paesaggistici - “i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- *Ulteriori contesti paesaggistici – formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

6.3.1. Componenti culturali ed insediative

- *Ulteriori contesti paesaggistici – Paesaggi rurali*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

6.3.2. Componenti dei valori percettivi



- *Ulteriori contesti paesaggistici – Strada a valenza paesaggistica*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda le interazioni del progetto con i vincoli del PTA, l'area di intervento ricade unicamente nell'area definita "Area vulnerabile da contaminazione salina". Considerata la tipologia delle opere previste, il progetto si ritiene compatibile con le misure di salvaguardia definite dal PTA.

Per quel che riguarda il Piano di Assetto Idrogeologico della Puglia (PAI), l'intervento ricade in aree ad Alta pericolosità idraulica normate dagli artt. 4, 5 e 7 del Titolo II "Assetto Idraulico" delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Puglia. Le aree di intervento ricadono altresì delle aree disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle suddette NTA.

Il Proponente segnala che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno delle aree classificate "Siti di importanza comunitaria" e "Aree Naturali Protette".

Non si rilevano altresì contrasti con la pianificazione nazionale e/o regionale sovraordinata in materia di trasporti.

Descrizione dell'intervento

Come riportato nell'elaborato di progetto REL.09 - Studio preliminare ambientale (cap.1), la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo necessiterebbe dei seguenti interventi:

1. Eliminazione delle interferenze e le occlusioni dovute agli attraversamenti trasversali al corso d'acqua;
2. Realizzazione di interventi di imbrigliamento e laminazione delle portate per il contenimento del tirante idrico e dei fenomeni di rigurgito;
3. Risagomatura dell'alveo per la regimentazione della velocità di deflusso e la riduzione degli sforzi di taglio durante gli eventi di piena.

Gli interventi del progetto definitivo presentato dal Proponente rappresentano un primo stralcio e perseguono la mitigazione del rischio idraulico in corrispondenza dei seguenti punti:

- viabilità strategiche, attraverso l'adeguamento dei relativi attraversamenti;
- delle aree urbanizzate, attraverso l'adeguamento degli attraversamenti e interventi di risagomatura del fondo alveo con arginature (parete in cemento armato) a difesa degli esistenti edifici (tratto di valle in corrispondenza della Cala Spiriticchio).

Gli interventi di sistemazione idraulica e regimentazione delle portate sono demandati ad un secondo stralcio.

Nello specifico, partendo da monte, ovvero dall'intersezione del percorso della Lama Castello con la SP 88, e procedendo fino allo sbocco in mare, in Località S. Spiriticchio, si prevedono i seguenti interventi:

1. Adeguamento dell'attraversamento della SP 88.

Si prevede la demolizione del tratto di strada provinciale in corrispondenza all'attraversamento esistente, per uno sviluppo di circa 15 e la realizzazione di un nuovo attraversamento, costituito da n.3 tombini scatolari in c.a. affiancati, caratterizzati da una luce netta di 4,0 x 3,00 m.



Completano l'intervento n.4 muri d'ala necessari a ripristinare la continuità della preesistente parete di contenimento del rilevato stradale, oltre alle opere complementari necessarie a ripristinare la continuità della viabilità provinciale.

2. Innalzamento della quota stradale di entrambe le complanari (a monte e a valle) della SS 16 necessario al fine di poter realizzare due tombini di altezza netta tale da garantire il passaggio delle acque secondo le previsioni progettuali, e la messa in sicurezza della viabilità secondaria.

Il primo attraversamento, in corrispondenza alla complanare di monte (o complanare Sud), prevede la realizzazione di un tombino scatolare in c.a. caratterizzato da una luce netta di 5,0 x 5,0 m, oltre due muri d'ala per il contenimento del nuovo rilevato stradale a monte e valle dell'attraversamento in progetto, e comporta l'innalzamento massimo della quota stradale di 4,0 m.

Il secondo attraversamento, in corrispondenza alla complanare Nord, o di valle, è composto da 3 tombini scatoari in c.a. affiancati, ciascuno caratterizzato da una luce netta di 4,0 x 3,00(h) m, e comporta un innalzamento della quota stradale

3. **Demolizione e ricostruzione dell'attraversamento esistente in corrispondenza della strada urbana litoranea "Lungomare Esercito Italiano"**, al fine di adeguare la sezione dello stesso alla portata di progetto corrispondente ad un Tr di 200 anni.

Si prevede la realizzazione di un nuovo ponte costituito da n.3 tombini scatoari in c.a. affiancati caratterizzati ciascuno da una luce netta di 5,0 m x 1,9(h) m e due ulteriori scatoari di luce netta 2,72 m x 1,9 m, in corrispondenza al deflusso "privato". A completamento dell'intervento si prevede la realizzazione di tutte le opere necessarie a ripristinare la continuità della viabilità litoranea comunale e dei relativi sottoservizi interferenti.

Inoltre, come desumibile dalla lettura dell'elaborato *EG.ARCH.02 Canale di Progetto – Profilo longitudinale* emerge come il progetto preveda, oltre agli interventi suddetti e dettagliati nell'elaborato *REL.09 Studio Preliminare Ambientale*, la risagomatura del fondo alveo per i tratti di seguito indicati:

- a monte dell'attraversamento SP88 (lunghezza intervento pari a circa 50 m);
- tratto di reticolo compreso tra la SS16 e la complanare di valle (lunghezza intervento pari a circa 51 m);
- tratto tra la SS16 Adriatica e il lungomare esercito italiano (lunghezza intervento pari a circa 81 m).

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

A seguito della seduta del Comitato del 31/10/2019, sono state richieste sei diverse integrazioni al proponente.

Tra le integrazioni prodotte il 20/11/2019, la relazione "*DOC(1).07 Documento riscontro con VIA.pdf*" fornisce un quadro riassuntivo ma esaustivo delle integrazioni prodotte su indicazione di questo Comitato, come poi nel dettaglio documentato dagli allegati tecnici presentati.



La medesima relazione fornisce lo stesso tipo di quadro riassuntivo in relazione ai pareri formulati dall'ARPA Puglia, dall'Autorità di Bacino e dall'Autorità Idrica Pugliese.

Essendo risultate esaustive le integrazioni prodotte, occorre soltanto evidenziare che, per le specifiche condizioni morfologiche e idrauliche, per talune intersezioni con opere stradali la proposta progettuale non può soddisfare le prescrizioni delle NTC 2018 (franco idraulico e interazioni con pile o rilevati), motivo per il quale il proponente si riserva di chiedere la prevista deroga al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Tale situazione perdura ad oggi, anche a seguito delle ulteriori integrazioni pubblicate il 16/06/2020, come peraltro confermato dal parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale, parere espresso in data 27/10/2020.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si rimanda a quanto previsto dal DPR 120/2017 e ss.mm.ii..

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- sia acquisita la deroga del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in relazione al rispetto del franco idraulico e all'interazione della corrente di piena di progetto con le pile o i rilevati degli attraversamenti stradali in tutti i casi in cui non risultino puntualmente rispettate le NTC del 2018;
- siano recepite nel progetto le considerazioni formulate in uno con il nulla osta preliminare dell'Autorità di Bacino Distrettuale, con particolare riferimento alla n.2 e n.4;
- siano recepite le prescrizioni dell'Autorità Idraulica, con specifico riferimento alla compatibilità nei riguardi del PAI e al rilascio del piano di gestione, manutenzione, controllo e vigilanza dell'opera idraulica.
- siano recepite le prescrizioni di ARPA Puglia, giusto prot. n. 78444 del 31.10.2019.



I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Francesco Natuzzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Maurizio Polemio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 466 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 25 "Mitigazione rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello) nel Comune di Giovinazzo (BA)".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale IDVIA 466, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.7 del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI	fase
1	Sia acquisita la deroga del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in relazione al rispetto del franco idraulico e all'interazione della corrente di piena di progetto con le pile o i rilevati degli attraversamenti stradali in tutti i casi in cui non risultino puntualmente rispettate le NTC del 2018;	Fase di progetto
	Siano recepite nel progetto le considerazioni formulate in uno con il nulla osta preliminare dell'Autorità di Bacino Distrettuale, con particolare riferimento alla n.2 e n.4 (<u>Vedi prescrizioni gruppo A</u>)	
	Siano recepite le prescrizioni dell'Autorità Idraulica, con specifico riferimento alla compatibilità nei riguardi del PAI e al rilascio del piano di gestione, manutenzione, controllo e vigilanza dell'opera idraulica (<u>Vedi prescrizioni gruppo B</u>)	
	Siano recepite le prescrizioni di ARPA Puglia, giusto prot. 78444 del 31.10.2019 (<u>Vedi prescrizioni gruppo C</u>)	
A	Autorità di Bacino Distrettuale Nota prot. 20702 del 27/10/2020	Momento ottemperanza
2	Il Progetto Definitivo in oggetto non risulta ancora corredato da elaborati grafici che rappresentino in maniera adeguata il progetto degli interventi puntuali previsti (intersezioni con le viabilità), compresi i manufatti di inalveamento necessari per ricondurre le piene all'interno delle sezioni di progetto senza produrre fenomeni turbolenti, vortici, erosioni localizzate. In tale ottica risulta indispensabile produrre elaborati che lascino comprendere la tipologia di raccordo adottata, così come già richiesto nella nota AdB prot. n. 298 del 09/01/2020;	Fase di progetto



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

3	Il progetto non contiene verifiche riguardo l'intersezione delle opere previste con altri interventi pubblici già approvati lungo la lama Castello, la cui analisi risulta indispensabile per garantirne la realizzazione".	Fase di progetto
B	Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica Nota prot. 14038 del 13/10/2020	Momento ottemperanza
4	il progetto definitivo sia verificato in termini di compatibilità idraulica nei riguardi del P.A.I. dalla competente Autorità Distrettuale di Bacino	Fase di progetto
5	sia presente negli atti il piano di gestione, manutenzione, controllo e vigilanza dell'opera idraulica, con l'individuazione del soggetto preposto.	Fase di progetto
C	ARPA Puglia Nota prot. 78444 del 31.10.2019	Momento ottemperanza
6	Sia minimizzato l'apporto di materiale cementizio a favore di tecniche di ingegneria naturalistica, ricordando la funzione secondaria di "nicchia" o corridoio ecologico" che potrebbe ricoprire la nuova opera in progetto;	Fase di progetto
7	Siano adottati idonei accorgimenti tecnici ed organizzativi efficaci per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri nella fase di cantiere, mediante idonea programmazione degli interventi di abbattimento e il controllo periodico del corretto funzionamento di tutti i sistemi di mitigazione attiva e passiva;	Fase di cantiere
8	Sia garantita la completa funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari utilizzati per la realizzazione delle opere, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria previste;	Fase di cantiere
9	Sia rispettata la normativa sulla gestione di terre e rocce da scavo, per cui si evidenzia che è disponibile per la consultazione . una specifica sezione del portale ARPA presso: http://www.arpa.puglia.it/web/guest/trs ;	Fase di progetto
10	In ordine all'impatto acustico, si richiama quanto prescritto dall'art. 17 comma 3 e comma 4 della L. R. N. 3 del 12.02.2002, per le attività temporanee quali sono i cantieri edili, secondo la competenza del Comune; pertanto, nel caso in cui il proponente non sia in grado di garantire il rispetto dei limiti equivalenti di pressione sonora, dovrà produrre la valutazione di impatto acustico per la fase di cantiere al fine di garantire il rispetto dei limiti previsti e minimizzare i possibili impatti;	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

11	Gli eventuali interventi di manutenzione e pulizia del fondo dei canali e degli attraversamenti devono essere eseguiti con tecniche ambientali compatibili, in nessun caso dovranno essere utilizzate sostanze classificate come pericolose per l'ambiente	Fase di cantiere
12	Dovrà essere redatta una apposita relazione botanica/agronomica a garanzia delle essenze arboree e botaniche sottoposte di particolare pregio e sia privilegiato comunque l'espianto e la ricollocazione delle stesse rispetto l'abbattimento.	Fase di progetto

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



ALIFANO
LIDIA
09.12
.2020
11:44:39
UTC

Il Dirigente del Servizio VIA/VincA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
09.12.2020
13:15:02 UTC